



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lombardia  
Culture, Identità  
e Autonomie della Lombardia



fondazione  
cariplo



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

**giovedì 15 aprile ore 21.00**

## **NEDERLANDS DANS THEATER II**

### **SAID AND DONE**

*dedicato a Hans van Manen*

coreografia **Paul Lightfoot & Sol León**

musica **Johann Sebastian Bach**

*prima italiana*

### **SLEEPLESS**

coreografia **Jiří Kylián**

musica **Dirk Haubrich dall'Adagio in do minore KV 617 di W.A. Mozart**

### **MINUS 16**

coreografia **Ohad Naharin**

musiche **Dean Martin, Laurindo Almeida & The Bossa Nova All Stars,  
Rinky Dinks, Don Swan & his Orchestra,  
Louis Oliveira and his Bandodalua Boys, Jackie Davis, Dick Dale,  
The Tractor's Revenge, Marusha**

only for free spirits

La danza

con il sostegno di



## NEDERLANDS DANS THEATER II

direttore artistico **Gerald Tibbs**  
ripetitore e maître **Urtzi Aranburu**  
direttore di produzione **René Vlemmix**  
direttore di compagnia **Linda de Boer**

ballerine

**Carolina Mancuso, Fabienne Vegt, Aram Hasler, Chiaki Horita, Vania Vaz, WunSze Chan, Arina Trostyanetskaya, Astrid Boons, Erke Roosen**

ballerini

**Percevale Perks, Riley Watts, César Faria Fernandes, Bryan Arias, Marne van Opstal, Or Kahlon, Marco Blazquez, Spenser Theberge, Daniel Torres**

direttore tecnico, luci **Koos Planken** - direttore di scena **Ole Schaaff**  
luci **Tom Visser** - fonico **Harmen Straatman**  
sarta **Helga Hoogstraten** - pianista **Jan Schouten**  
fisioterapista **Menno de Vries**

## SAID AND DONE

dedicato a *Hans van Manen*

coreografia **Paul Lightfoot & Sol León**  
musica di **Johann Sebastian Bach**  
scenografie e costumi **Paul Lightfoot & Sol León**  
luci **Tom Bevoort**

Si ringrazia il "Lanificio Tessilclub Firenze" per la loro gentile e rapida collaborazione nel provvedere al materiale di questa produzione.

*prima italiana*

## SLEEPLESS

coreografia **Jiří Kylián**  
assistente coreografo **Gerard Tibbs**  
musica nuova composizione di **Dirk Haubrich**  
dall'*Adagio in do minore KV 617* di W.A. Mozart  
costumi **Joke Visser**  
luci **Kees Tjebbes**  
scene **Jiří Kylián**

## MINUS 16

coreografia **Ohad Naharin**  
musica di **Dean Martin, Laurindo Almeida & The Bossa Nova, All-Stars, Rinky Dinks, Don Swan & His Orchestra, Luis Oliveira and his Bandalua Boys, Jackie Davis, Dick Dale, The Tractor's Revenge, Marusha**  
luci **Bambi (adattate da Ohad Naharin)**

## Sleepless

Muoversi - ed essere mossi. Movimento - ed emozione. Ho un interesse primario per il rapporto tra il movimento nello spazio, tra gli oggetti, ed i moti dell'anima. La natura del movimento è tale che, se vai verso qualcosa, automaticamente ti allontani da qualcos'altro. Ne siamo consapevoli? Siamo veramente sicuri di voler andare verso qualcosa, o di volercene allontanare?

Interrogativo ineludibile, che influisce inevitabilmente sulla nostra esistenza, sulle nostre decisioni e sul nostro modo di attraversare la vita. Questa apparentemente semplice filosofia è stata, è e sarà sempre la mia più stretta compagna.

Jiří Kylián

A chi lo giudica un balletto astratto l'autore, che rifiuta questa qualifica, replica: "ma cosa c'è di astratto in una persona che sta in piedi, e che suda davanti a te cercando di fare qualcosa di bello? Un corpo umano sul palcoscenico non ha nulla di astratto. *Sleepless* riguarda sentimenti reali ed intensi, che io voglio leggere negli occhi e nell'anima dei ballerini. E non intendo le loro emozioni del momento, che non mi interessano, ma le emozioni che scaturiscono dal nostro lavoro collettivo.

I ballerini sbucano dallo schermo come all'inizio della vita umana. È banale, ma la nostra esistenza sulla terra, ci piaccia o no, ha inizio con l'espulsione dal corpo materno... Ci troviamo catapultati in un certo ambiente, in mezzo a determinate persone, ed è con quelle che dobbiamo vedercela".

Lo schermo, per Kylián, è una parete che costituisce lo spartiacque tra l'incoscienza e la coscienza.

## Minus 16

*Minus 16* è un lavoro straordinario che consente a tutti i ballerini del Nederlands Dans Theater II di mettere in scena un'entusiasmante compilation musicale di cha-cha, mambo e musica tradizionale israeliana. Questa coreografia è costituita da una sorta di *patchwork* di precedenti lavori di Naharin: *Zachacha, Anaphase, Sabotage Baby* and *Moshe*.

## Nederlands Dans Theater II

Fondato nel 1978, il Nederlands Dans Theater II è una compagnia di fama internazionale che si esprime ai massimi livelli qualitativi nei teatri di tutto il mondo: dalla Spagna alla Repubblica Ceca, dalla Nuova Zelanda alla Turchia, dagli USA alla Francia, dalla Germania alla Corea del Sud, dalla Svizzera alla Svezia, dall'Italia alla Svezia, dalla Danimarca alla Norvegia, alle Antille Olandesi.

È costituito da 16 ballerini di età compresa tra 17 e 22 anni, provenienti da tutto il mondo, che hanno completato una formazione di danza classica.

Lo scopo iniziale del Nederlands Dans Theater II era di "rifornire" di forze giovani il Nederlands Dans Theater I, la compagnia principale. Costituiva un periodo-ponte per far maturare i ballerini appena diplomati nelle varie scuole di danza classica, e prepararli ad una carriera professionistica. Oggi più del 70% dei ballerini del Nederlands Dans Theater I, l' "ammiraglia" dell'NDT, proviene dal Nederlands Dans Theater II.

Il vasto repertorio della compagnia è costituito da balletti nati dalla collaborazione con grandi coreografi come Jiří Kylián, Hans van Manen, Ohad Naharin, Paul Lightfoot/Sol León e Johan Inger, ma anche con giovani emergenti. Negli ultimi anni il Nederlands Dans Theater II si è trasformato in una compagnia attenta ai movimenti artistici più attuali.

Lavorare a stretto contatto con giovani coreografi e confrontarsi con diversi stili coreografici e nuove tecniche di danza, ha dato a questi giovani l'opportunità di calarsi intimamente e di interagire con gli sviluppi artistici attuali. Il Nederlands Dans Theater II vuole, in particolare, avvicinare ed appassionare alla danza di oggi i giovani di oggi.

Il 28 ottobre 2009, al Lucent Danstheater dell'Aja, sede stabile del NDT, alla presenza dei Reali d'Olanda è andato in scena un incrocio di destini: l'NDT ha festeggiato il suo 50mo anniversario mettendo in scena in scena la prima mondiale di *Mémoires d'Oubliettes*, 101ma coreografia di Jiří Kylián, che nella stessa circostanza ha dato l'addio ufficiale alla compagnia. La serata ha costituito anche l'inaugurazione dell'Holland Dans Festival 2009.

Come dire che, al termine di un'esperienza irripetibile durata 36 anni, la grande danza del Nederlands Dans Theater continua!

Il Nederlands Dans Theater, infatti, è tra le più prestigiose compagnie di danza al mondo fin dalla sua fondazione

(1959). Sebbene tutti i suoi ballerini abbiano una formazione rigorosamente classica, di cui danno prova virtuosismo ed espressività impareggiabili, è impegnato nella ricerca di nuovi percorsi della danza - senza evitare le scelte più ardite - al più alto livello internazionale.

La compagnia, mentre promuove i nuovi talenti coreografici, contribuisce allo sviluppo ed all'integrazione di diverse forme d'arte, convogliando in un unico progetto le arti visive, la composizione musicale, il disegno delle luci e l'ideazione delle scene.

Nel Lucent Danstheater tutti questi talenti si mettono alla prova e si confrontano quotidianamente in un ambiente che è vissuto anche come un' importante esperienza di crescita, proiettata costantemente nella creazione della danza del futuro.

Dato il carattere universale del linguaggio della danza, l'NDT è ospite acclamato dei grandi teatri del mondo, dall'Aja a New York, da Tokyo a Rio de Janeiro, e accompagna regolarmente la Regina Beatrice d'Olanda nelle sue visite di stato.

Attualmente il Nederlands Dans Theater è costituito da due compagnie, che rappresentano due generazioni di ballerini: i giovani talenti all'inizio della carriera nel Nederlands Dans Theater II, i ballerini nella piena maturità tecnica e artistica nel Nederlands Dans Theater I.

Ai coreografi residenti Paul Lightfoot e Sol Leon si sono recentemente associati la canadese Chrystal Pite e lo svedese Johan Inger (già ballerino e coreografo dell'NDT).

### Direttore Artistico, Jim Vincent

Il nuovo direttore artistico Jim Vincent, americano poco più che cinquantenne, è sposato ed ha tre figli. Ballerino del NDT dal 1978 al 1990, successivamente, fino al 1994, è passato alla Compagnia Nacional de Danza diretta da Nacho Duato, dove è stato anche assistente del direttore artistico.

I sei anni successivi li ha trascorsi in Francia, quale maestro di ballo e ripetitore del balletto dell'Opera di Lione (1994-1997) e poi direttore di *Corporate and Special Events* di Disneyland Paris (1997-2000). Nel 2000 è stato nominato direttore artistico di Hubbard Street Dance Chicago. È direttore artistico del Nederlands Dans Theater da settembre 2009.

## I prossimi appuntamenti

**lunedì 19 aprile** ore 21.00

### **COMPAGNIA VIRGILIO SIENI**

**L'ULTIMO GIORNO PER NOI**

**Dal De Rerum Natura  
di Tito Lucrezio Caro**

Ideazione, regia e coreografia **Virgilio Sieni**  
musica **Francesco Gioni** e **Robert Shumann**  
eseguita dal vivo dal **Trio Voces Intimae**



**domenica 23 maggio** ore 21.00

### **St. PETERSBURG BALLET THEATRE - SPBT**

**LA BAYADÈRE**

balletto in tre atti e quattro scene  
libretto **Marius Petipa**, **Sergei Khudekov**  
coreografia originale **Marius Petipa**  
musica **Ludwig Minkus**  
scene **Simon Pastukh**  
costumi **Galina Solovieva**

